

IL PRIMO PAZIENTE E' STATO UN MALATO DI SLA

Al via la Radiologia a domicilio si partirà con 500 esami l'anno

E' partito anche a Savona il servizio di radiologia a domicilio dell'Asl2.

Il primo paziente ad usufruire del servizio è un uomo affetto da Sla e costretto a letto. «Voglio ringraziare i tecnici che sono venuti a casa a svolgere questo servizio, Iuri Dotta e Davide Fortunato - dice la moglie dell'uomo -. Si tratta di un servizio importante per i pazienti allettati e che viene svolto con grande cura e attenzio-

ne». La radiologia a domicilio è stata attivata per i pazienti fragili e per gli ospiti delle Rsa e Rp curata dal Dipartimento di diagnostica in sinergia con la Struttura di coordinamento delle professioni sanitarie territoriali. In genere si tratta di persone che hanno bisogno di esami radiologici vengono portate in ospedale in ambulanza e accompagnanti da un familiare o da personale delle strutture, ma che potrebbero

risentire anche di un breve viaggio in ambulanza. Ma il servizio riguarda anche quei pazienti allettati e curati in casa, che potrebbero essere portati in ospedale con estrema difficoltà proprio per le loro condizioni di salute. La radiologia a domicilio permetterà invece di evitare questi rischi oltre a permettere di ridurre la pressione sui servizi ospedalieri. Gli esami che vengono fatti sono quelli possibili con la

strumentazione «portatile» come al torace, bacino o parte degli arti superiori o inferiori. Una volta fatta la radiografia le immagini vengono inviate al medico radiologo che fa il referto scaricabile dal portale dell'Asl.

Nella prima fase del progetto la radiologia domiciliare verrà destinata agli ospiti delle Rsa e Rp nel distretto radiologico del Levante per circa 500 prestazioni l'anno previste. Nelle fasi successive si progetta di estenderla al distretto che comprende la radiologia del Ponente. Nel servizio della radiologia a domicilio sono coinvolti due tecnici di radiologia medica, formati per la gestione dei pazienti fragili, e un amministrativo. E.R. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Adesso si potranno effettuati raggi nelle case di malati o nelle Rsa